



T

TABARO. Basso e ridicolo soprannome dato, negli ultimi tempi della repubblica, dai patrizi a tutte quelle persone le quali, comunque di civile condizione, ed ascritte pure alla *cittadinanza originaria*, appartenuto non avessero all'ordine loro, e ciò perchè a differenza dei patrizii, che vestivan la toga, portavan esse abitualmente il tabarro. (V. *Abiti*).

TABINO, TABITO, tabì.

TABULAE, nome dato alla magistratura delle Procuratie.

TAGLIO. Giudicio pronunciato dal giudice superiore, con cui dichiarava nulla, e come non avvenuta la sentenza del giudice inferiore.

TAGLIONE. Gravezza imposta a tutte le corporazioni delle arti, istituita dal senato nell'anno 1713.

TALFIE, voce antica; talvolta, alle volte.

TALLERO. Fu coniato soltanto nell'anno 1755, nella speranza, che divenisse oggetto di speculazione ai negozianti per il commercio della Turchia, però con esclusione di corso in Venezia, e nella veneta terraferma.